

N. 2120

di Protocollo



SOTTOSEGRETARIATO

MINISTERO DELLA CULTURA POPOLARE

Per la Stampa e le Informazioni



DIREZIONE GENERALE PER LA CINEMATOGRAFIA

SERVIZIO DI REVISIONE CINEMATOGRAFICA

ROMA

TITOLO: **Prima Squadriglia**

Marca : Colosseum Film

Metraggio *dichiarato*
accertato

2093

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

La « Colosseum Film » presenta :

« Prima Squadriglia »

con Lars Hanson, Stig Jarrel, Hasse Ekman.

Regia : Hasse Ekman.

Prod. : TERRAFILM

Esclus. : COLOSSEUM

Nel campo di aviazione di Vastgota, arriva il giovane sottotenente Gunner Brade ed è accolto dai camerati e dai subalterni con grande cordialità. Egli è simpatico a tutti sia perchè le sue acrobazie lo hanno reso noto ma non alterato la sua semplicità, sia perchè è figlio di un autentico pioniere dell'aria che è morto in un incidente di volo quando Gunner non era ancora nato.

Assegnato alla prima squadriglia, Gunner Brade stringe presto amicizia con Sperling, lo spavaldo tenente che è un pò lo spirito allegro del campo ma un pò vanitoso — come dice Alson che a sua volta è considerato un pò troppo mordace col suo sarcasmo. Ma v'è anche il capitano Anton serio e riservato al quale va tutta la simpatia di Brade e infine il Comandante del campo, colui che tutti temono ma adorano, perchè è il prototipo dell'aviatore. Di lui si parla con affetto e si sa che ha avuto nella prima giovinezza un grande amore al quale ha dovuto rinunciare e per il quale s'è conservato fedele rinunciando ad ogni idea di matrimonio.

Nessuno sa che la donna amata dal Comandante è la madre di Brade e che il padre di questi è stato il suo più grande amico. Ed ora, accogliendo al campo il figlio di quella donna, al Comandante si riaffacciano ricordi, si riapre qualche ferita. Comunque egli riceve questo giovane pilota come il più caro fra i tanti ed a lui farà da padre.

La vita della squadriglia si svolge serena tra voli e manovre, portando sempre nuovo entusiasmo fra tutti quei giovani.

Ma non per tutti la vita privata riserva le stesse gioie. C'è per esempio il sergente Barsen che non può unirsi alla sua donna che ha sposato di nascosto per l'approvazione di una vecchia zia; c'è il capitano Anton che ha dovuto rinunciare alla sua Mina, la fidanzata, perchè questa si oppone alla sua carriera nell'aviazione. Il caso però più doloroso è quello del tenente Sperling. Egli è stato costretto dal medico del campo a subire una

visita oculistica e si è scoperto così che il lucente monocolo che Sperling inalberava sfacciatamente sul suo occhio destro, e che faceva sorridere di commiserazione qualcuno, nascondeva una grave lesione alla retina. Ora egli deve operarsi e lasciare per sempre l'aviazione.

I compagni organizzano una festa per lui. L'addio è commovente. Ma Sperling non può vivere se non a bordo di un aereo... tenta di suicidarsi. Soltanto l'intervento tempestivo del Comandante evita il gesto fatale. Sperling si assoggetta all'operazione.

Mentre egli è in clinica un incidente, durante le manovre di tiro mette in serio pericolo il tenente Brade e soltanto con l'intervento del Comandante il giovane è salvo.

Intanto al sergente Barsen è nato un bel bambino e questo grande avvenimento gli dà la forza di affrontare la situazione familiare; Sperling è guarito e vuole rivedere i suoi compagni, se non altro per respirare l'aria dei motori. Ma egli si reca al campo con Mina alla quale ha fatto capire l'importanza del volo, la passione dell'aria che è nel cuore di ogni pilota. Mina si riappacificherà con Anton e sposeranno presto.

E' venuto l'inverno, alle manovre del nord, succedono le esercitazioni dei voli notturni. Tutte le squadriglie sono in aria. La prima squadriglia si libra nel cielo nero e tempestoso. Il Comandante segue ansiosamente le fasi. Ad ogni comando da terra, risponde l'azione nel cielo; poi man mano gli apparecchi ritornano. Uno solo manca: è quello di Brade. Un guasto alla radio non gli consente di comunicare col campo per poter dire che non può atterrare a causa di incrostazioni di ghiaccio nel motore. Più tardi egli tenta un atterraggio di fortuna. L'apparecchio si incendia. Il giovane tenente Brade è morto, come anni prima era morto suo padre. Ma con lui è morto anche Sperling che, all'ultimo momento era riuscito a scendere a bordo: è morto come voleva morire, sulla sua carlinga.

Ora al Comandante non resta che andare ad annunciare alla madre la morte del figlio. Rivedrà la donna amata nell'ora del dolore, sarà il loro ultimo definitivo colloquio.

Poi il campo riprenderà in pieno la sua vita pulsante. I caduti saranno sostituiti. L'aviazione non si ferma.

Si rilascia il presente *nulla osta*, a termini dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del *nulla osta* concesso

1. di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2

Roma, li 30 MAGGIO 1947

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO